

# Venerdì santo

## Passione del Signore

C = Cronista

+ = Gesù

D = Discepoli e amici, F = Folla, P = Altri personaggi

*Gv 18,1-19,42*

**P** ASSIONE di nostro Signo-re Ge-sù Cristo

se-condo Giovanni. In quel tempo, Ge-sù uscì con i

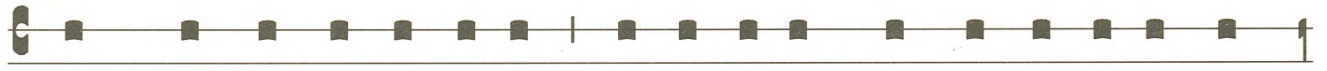
suoi discepo-li al di là del torrente Cèdron, dove c'e-ra

un giardi-no, nel qua-le entrò con i suoi discepo-li.

Anche Giuda, il tra-di-to-re, conosce-va quel luo-go,

perché Ge-sù spesso si e-ra trova-to là con i suoi

discepo-li. Giuda dunque vi andò, dopo a-ver pre-so



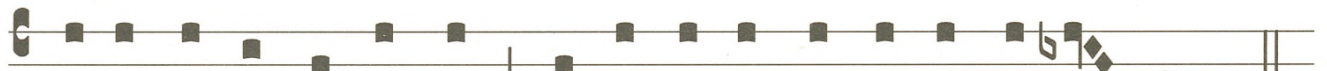
un gruppo di solda-ti e alcune guardie forni-te dai



ca-pi dei sa-cerdo-ti e dai fa-ri-sei, con lanterne, fiacco-



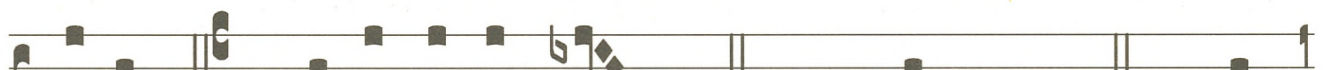
le e armi. Ge-sù allo-ra, sa-pendo tutto quello che



dove-va acca-dergli, si fe-ce innanzi e disse lo-ro:



**+** «Chi cerca-te?». **C** Gli rispo-se-ro: **F** «Ge-sù, il Na-za-



reno». **C** Disse lo-ro Ge- sù: **+** «Sono i- o!». **C** Vi



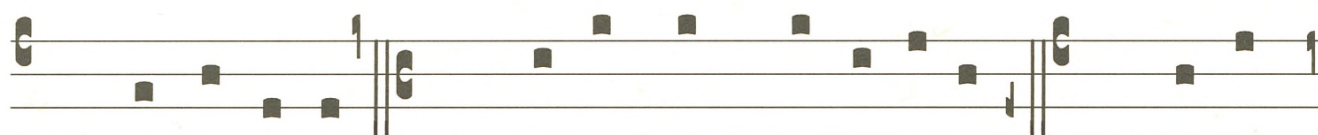
e-ra con lo-ro anche Giuda, il tra-di-to-re. Appe-na



disse lo-ro «Sono i- o», indietreggia-rono e cadde-ro



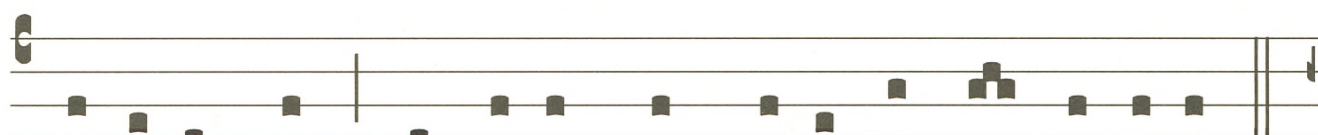
a terra. Domandò lo-ro di nuovo: **+** «Chi cerca-te?».



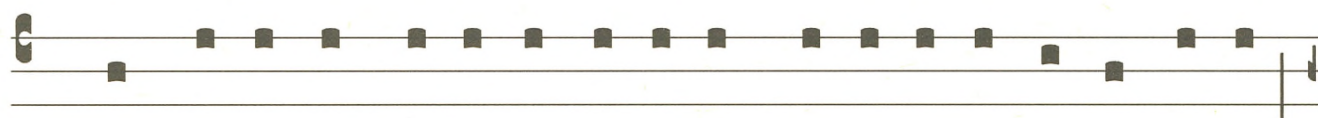
**C** Rispo-se-ro: **F** «Ge-sù, il Na-za-reno». **C** Ge-sù



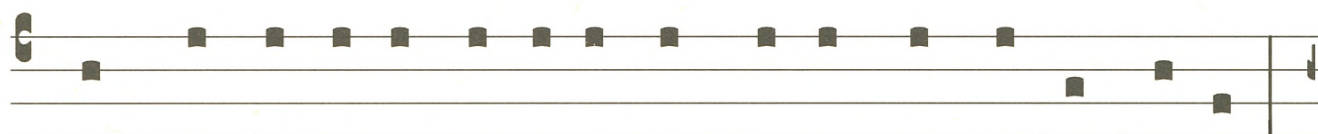
repli-cò: **+** «Vi ho detto: sono i-o. Se dunque



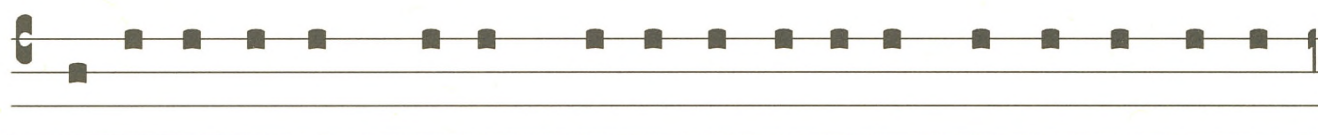
cerca-te me, lascia-te che questi se ne va-dano»,



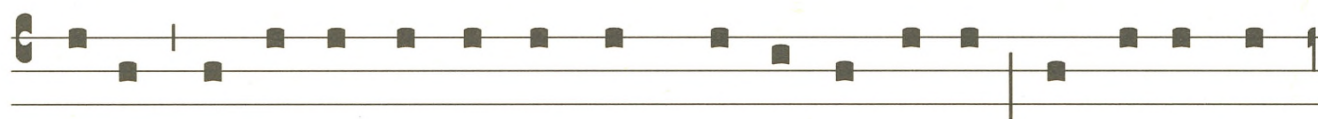
**C** perché si compisse la pa-ro-la che egli a-ve-va detto:



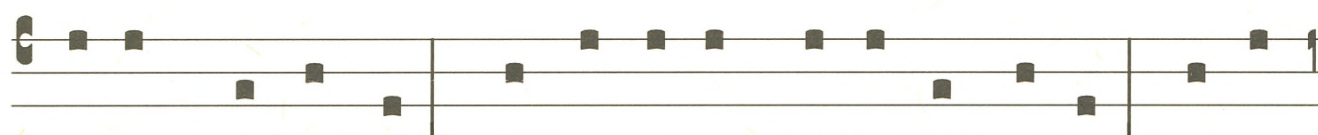
«Non ho perdu-to nessuno di quel-li che mi hai da-to».



Allo-ra Simon Pietro, che a-ve-va una spa-da, la trasse



fuo-ri, colpì il servo del sommo sa-cerdo-te e gli tagliò



l'o-recchio destro. Quel servo si chiama-va Malco. Ge-sù



allo-ra disse a Pietro: **+** «Rimetti la spa-da nel fode-ro:

il ca-li-ce che il Padre mi ha da-to, non dovrò berlo?».

**C** Allo-ra i solda-ti, con il comandante e le guardie dei

Giudei, cattu-ra-rono Ge-sù, lo le-ga-rono e lo condusse-

ro prima da Anna: egli infatti e-ra suo-ce-ro di Caifa,

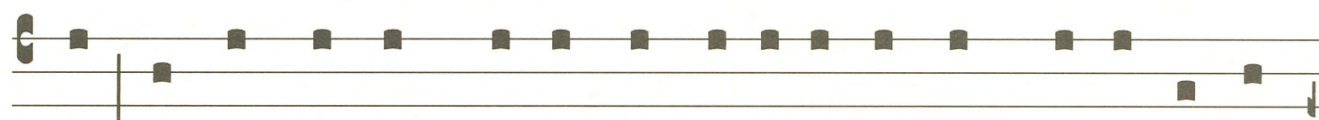
che e-ra sommo sa-cerdo-te quell'anno. Caifa e-ra quello

che a-ve-va consiglia-to ai Giudei: «È conveniente che

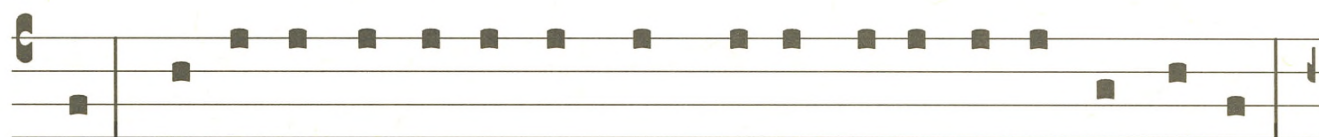
un so-lo uomo muo-ia per il popo-lo». Intanto Simon

Pietro segui-va Ge-sù insieme a un altro discepo-lo.

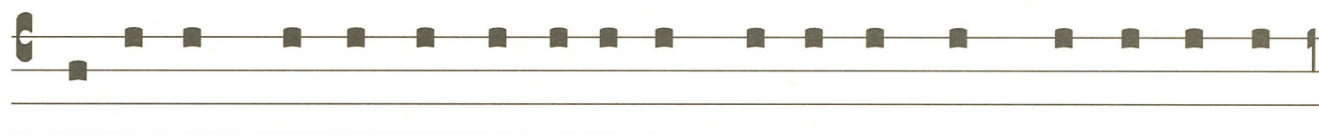
Questo discepo-lo e-ra conosciu-to dal sommo sa-cerdo-



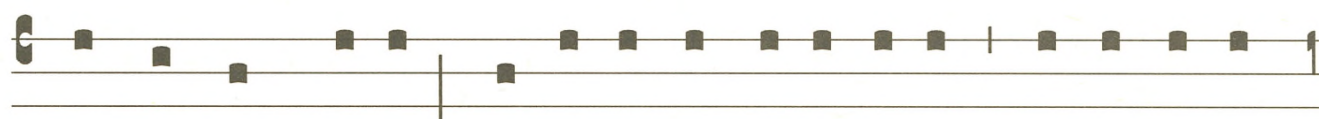
te ed entrò con Ge-sù nel corti-le del sommo sa-cerdo-



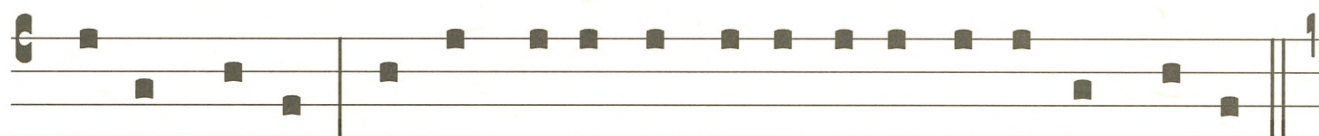
te. Pietro inve-ce si fermò fuo-ri, vi-ci-no al-la porta.



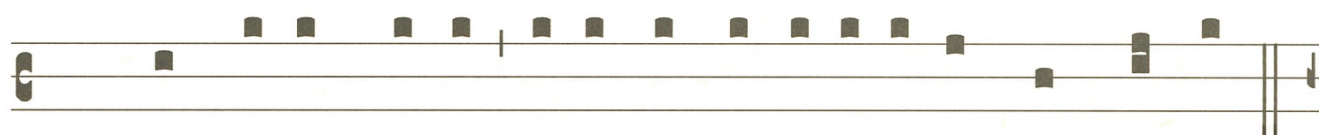
Allo-ra quell'altro discepo-lo, no-to al sommo sa-cerdo-



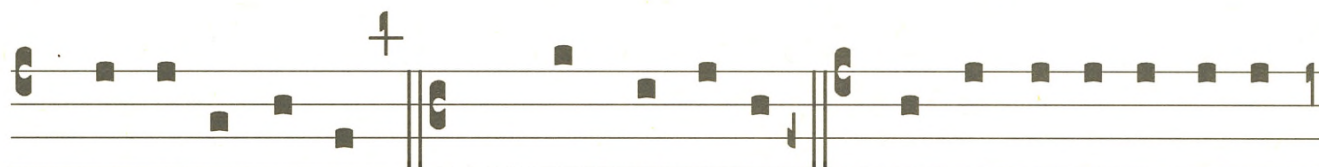
te, tornò fuo-ri, par-lò al-la porti-na-ia e fe-ce en-



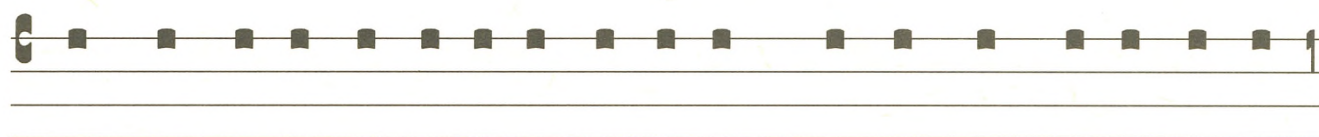
tra-re Pietro. E la giova-ne porti-na-ia disse a Pietro:



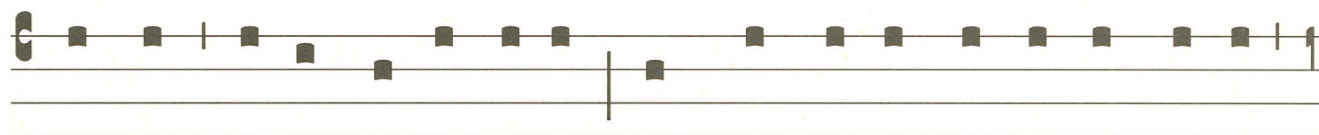
**P** «Non sei anche tu uno dei discepo-li di quest'uomo?».



**C** Egli rispo-se: **D** «Non lo sono». **C** Intanto i servi e



le guardie a-ve-vano acce-so un fuo-co, perché fa-ce-va



freddo, e si scalda-vano; anche Pietro sta-va con lo-ro

e si scaldava. Il sommo sacerdote, dunque, interrogò

Gesù riguardo ai suoi discepoli e al suo insegnamento.

Gesù gli rispose: **+** «Io ho parlato al mondo

apertamente; ho sempre insegnato nella sinagoga

e nel tempio, dove tutti i Giudei si riuniscono, e

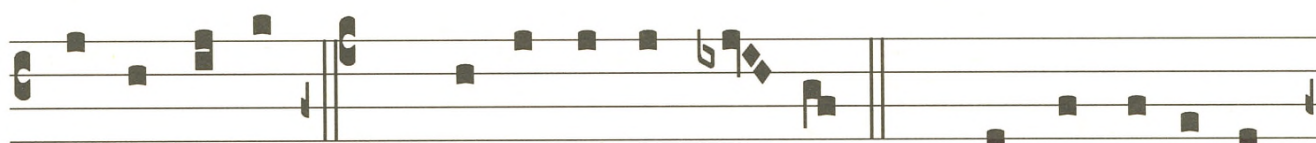
non ho mai detto nulla di nascosto. Perché interrogarmi? Interroga quelli che hanno udito ciò che ho detto

loro; ecco, essi sanno che cosa ho detto». **C** Appena

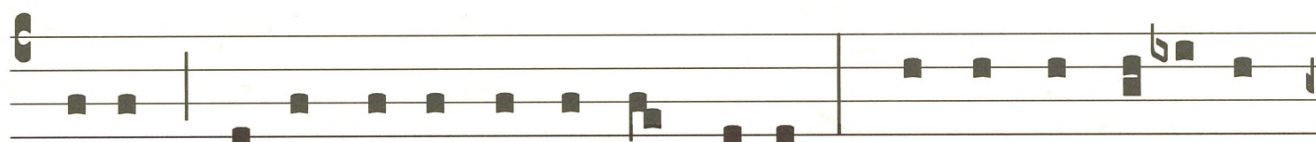
detto questo, una delle guardie presenti diede uno



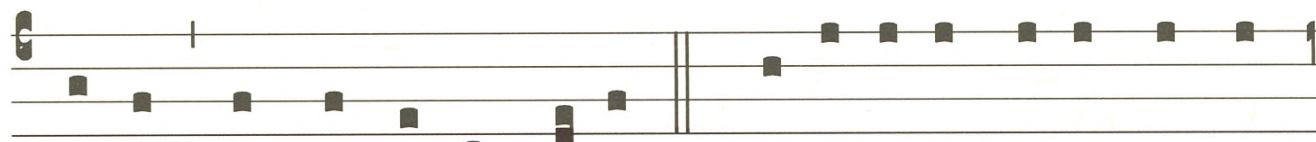
schiaffo a Ge-sù, di-cendo: **P** «Co-sì rispon-di al sommo



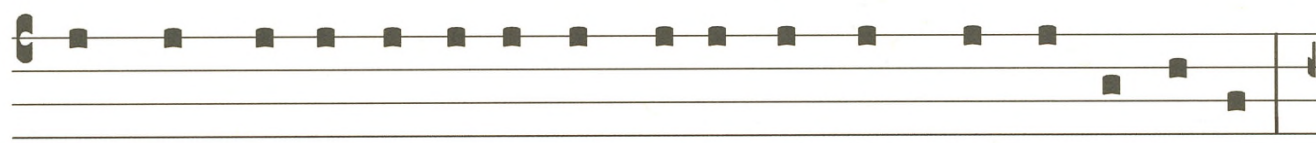
sa-cer-do-te?». **C** Gli rispo-se Ge- sù: **+** «Se ho parla-to



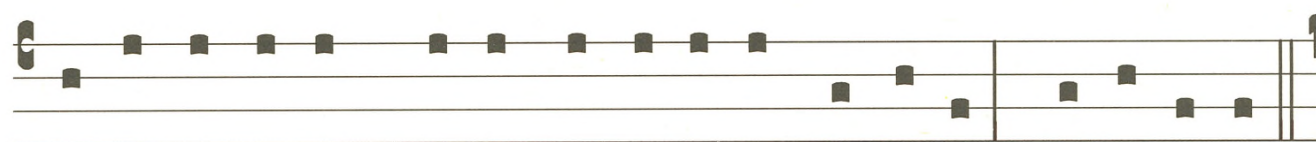
ma-le, dimo-strami dov'è il ma-le. Ma se ho parla-to



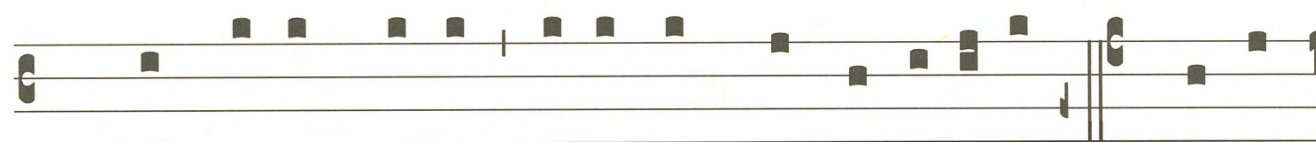
be-ne, per-ché mi per-cuo-ti?». **C** Allo-ra Anna lo mandò,



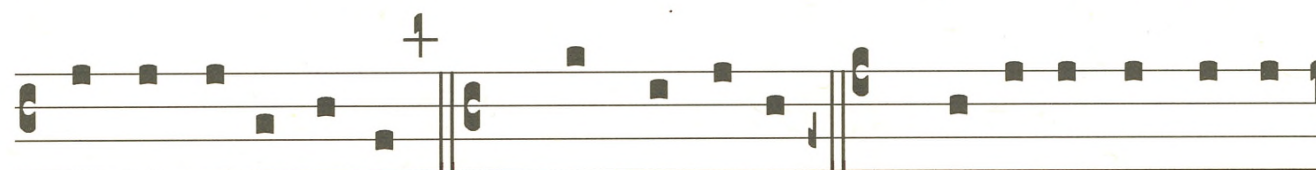
con le ma-ni le-ga-te, a Caifa, il sommo sa-cer-do-te.



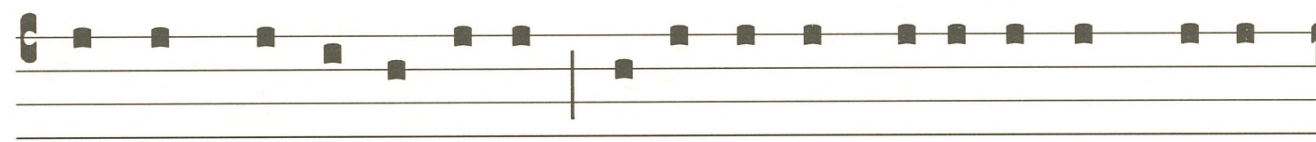
Intanto Simon Pietro sta-va lì a scaldarsi. Gli disse-ro:



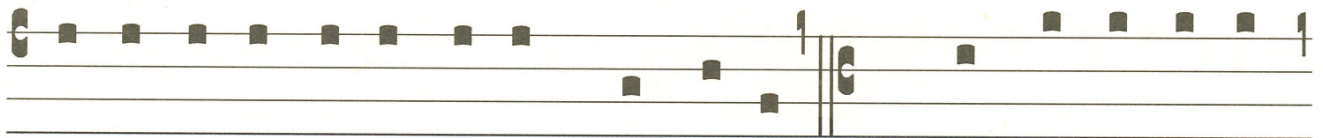
**P** «Non sei anche tu uno dei suoi disce-po-li?». **C** Egli



lo ne-gò e disse: **D** «Non lo sono». **C** Ma uno dei servi



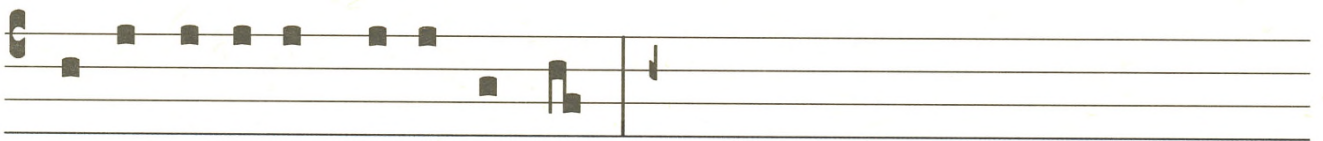
del sommo sa-cer-do-te, pa-rente di quello a cui Pietro



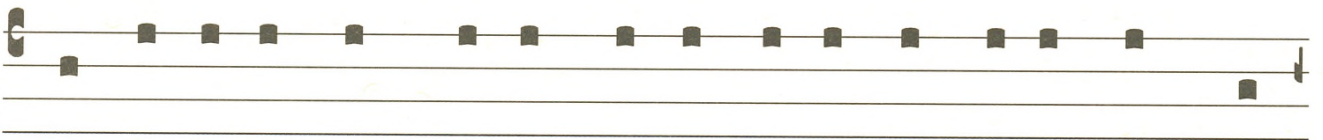
a-ve-va taglia-to l'o-recchio, disse: **P** «Non ti ho forse



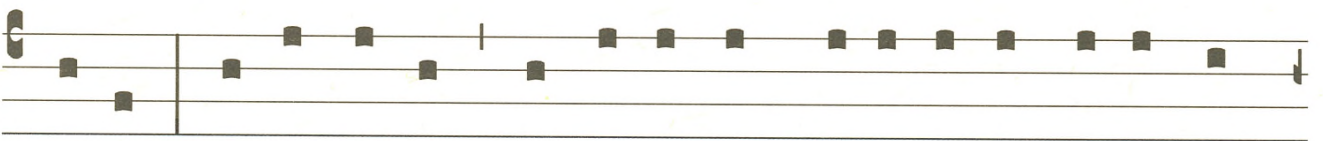
visto con lui nel giardi-no?». **C** Pietro ne-gò di nuovo,



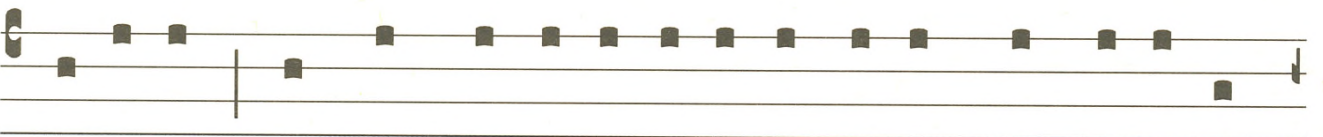
e su-bi-to un gallo cantò.



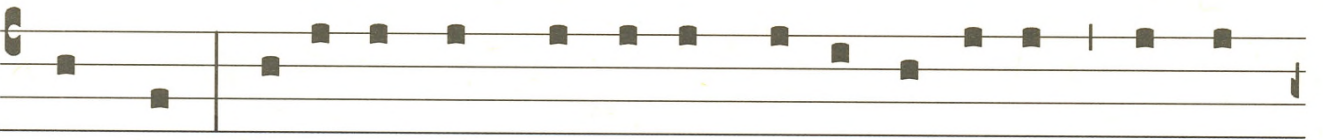
Condu-se-ro poi Ge-sù dal-la ca-sa di Caifa nel pre-



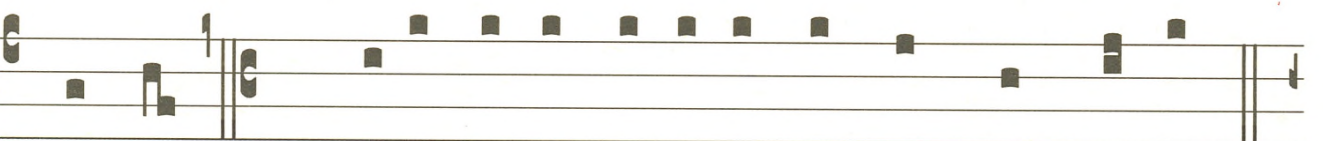
torio. E-ra l'alba ed essi non volle-ro entra-re nel



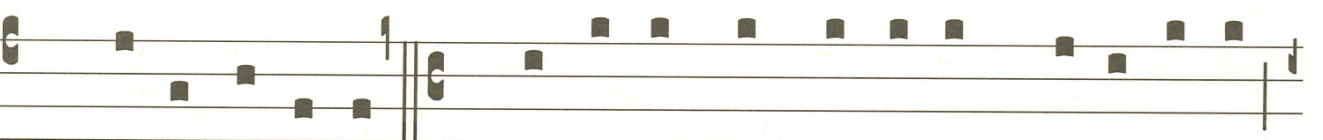
pre-torio, per non contami-narsi e po-ter mangia-re la



Pasqua. Pi-la-to dunque uscì verso di lo-ro e do-

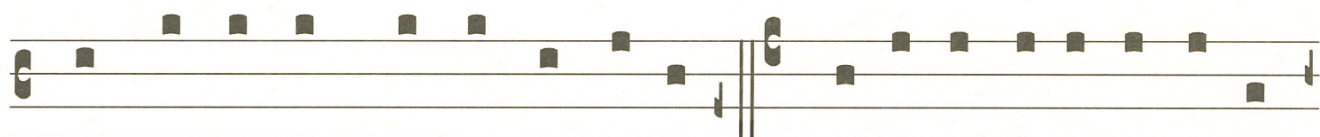


mandò: **P** «Che accu-sa porta-te contro quest'uomo?».



**C** Gli rispo-se-ro: **F** «Se costui non fosse un malfatto-re,

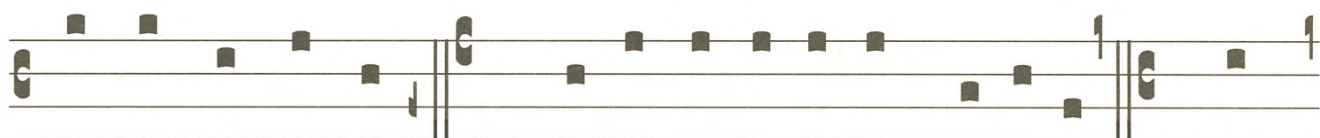




non te l'avremmo consegna-to». **C** Allo-ra Pi-la-to disse



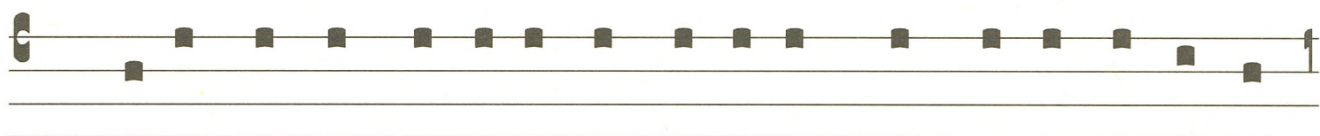
lo-ro: **P** «Prende-te-lo voi e giu-di-ca-te-lo se-condo



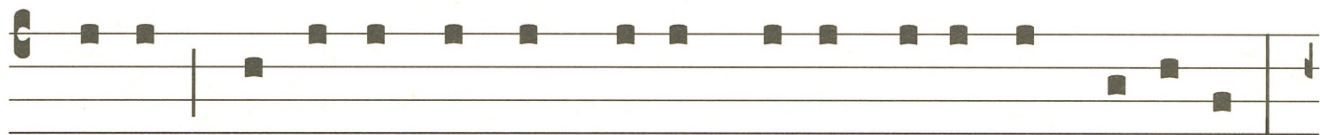
la vostra Leggel». **C** Gli rispo-se-ro i Giude-i: **F** «A



noi non è consenti-to mette-re a morte nessuno».



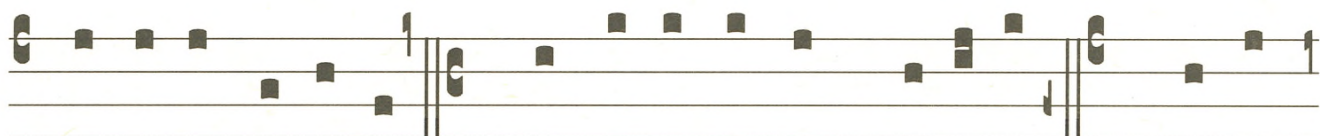
**C** Co-sì si compi-vano le pa-ro-le che Ge-sù a-ve-va



detto, indi-cando di qua-le morte dove-va mo-ri-re.



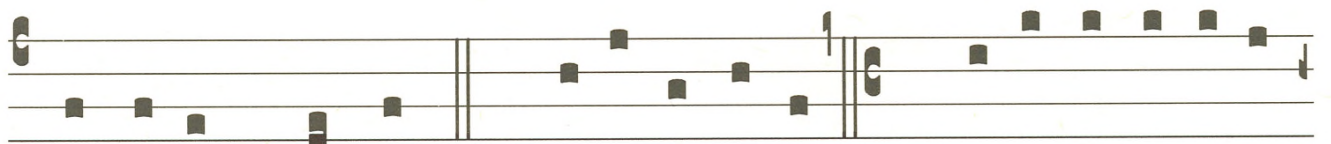
Pi-la-to allo-ra ri-entrò nel pre-torio, fe-ce chiama-re



Ge-sù e gli disse: **P** «Sei tu il re dei Giude-i?». **C** Ge-sù



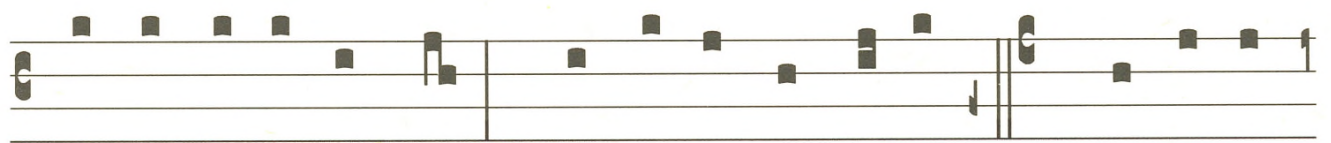
ri-spo-se: **+** «Di-ci questo da te, oppu-re altri ti han-



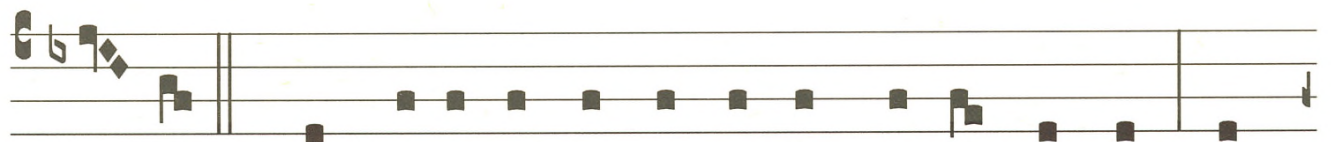
no parla-to di me?». **C** Pi-la-to disse: **P** «Sono forse i-o



Giude-o? La tu-a gente e i ca-pi dei sacerdo-ti ti hanno



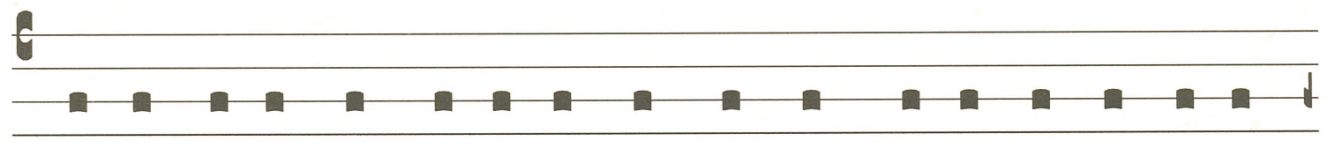
consegna-to a me. Che co-sa hai fatto?». **C** Rispo-se



Ge- sù: **+** «Il mi- o regno non è di questo mondo; se



il mi- o regno fosse di questo mondo, i miei servi-to-ri



avrebbe-ro combattu-to perché non fossi consegna-to



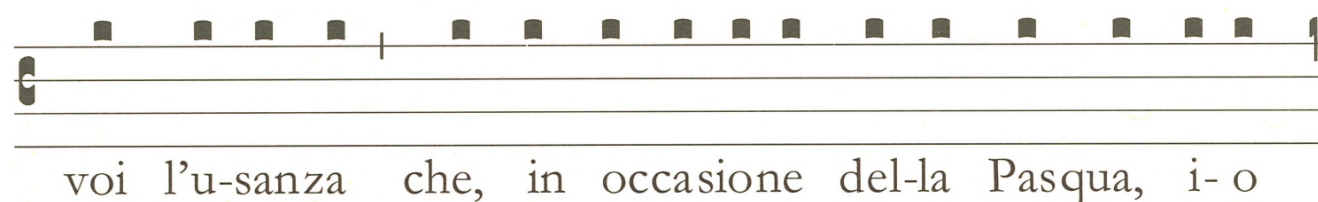
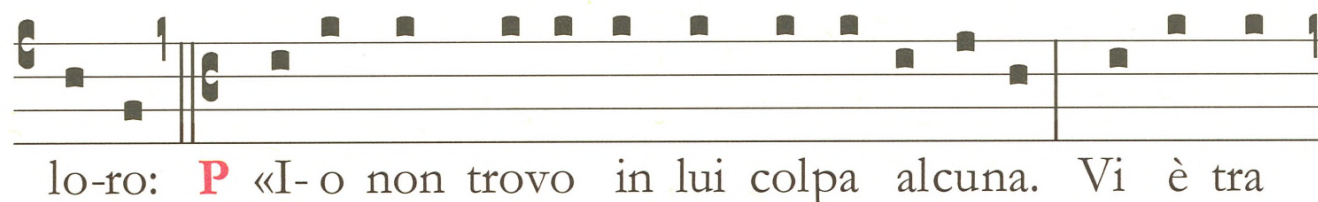
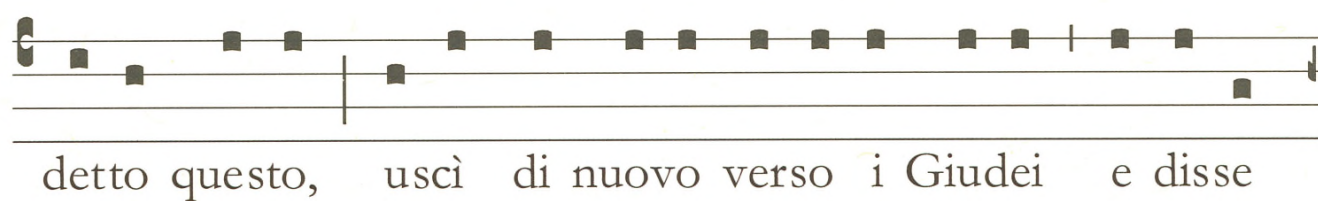
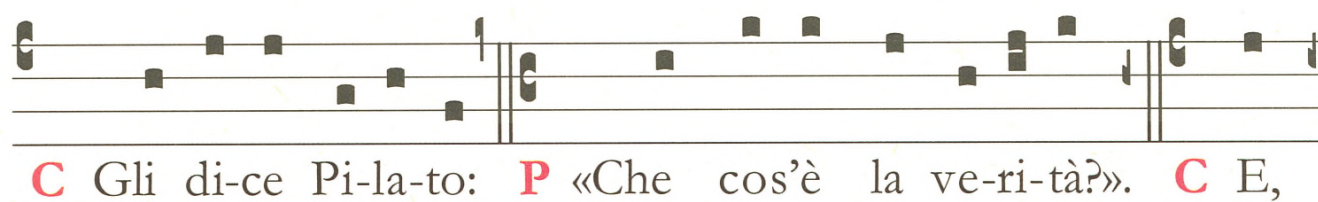
ai Giu-dei; ma il mi- o regno non è di quag-giù».



**C** Allo-ra Pi-la-to gli disse: **P** «Dunque tu sei re?».

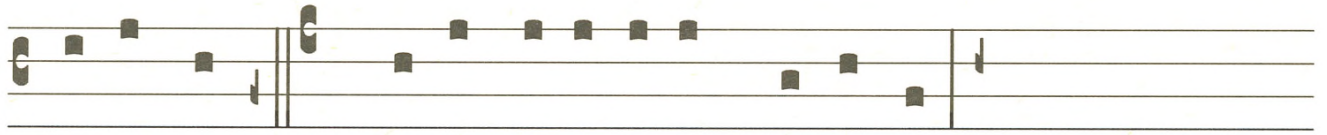


**C** Rispo-se Ge- sù: **+** «Tu lo di-ci: i- o sono re.





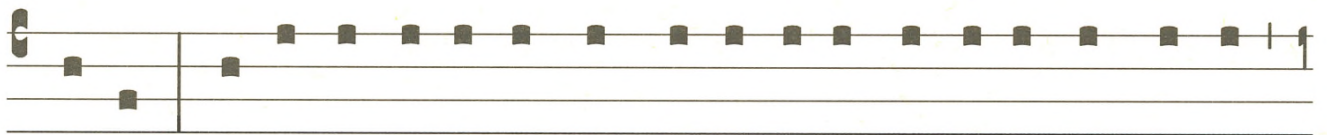
**C** Allo-ra essi gri-da-rono di nuovo: **F** «Non costui, ma



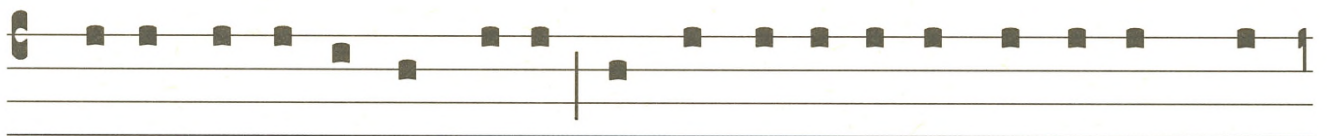
Ba-rabba!». **C** Ba-rabba e-ra un bri-gante.



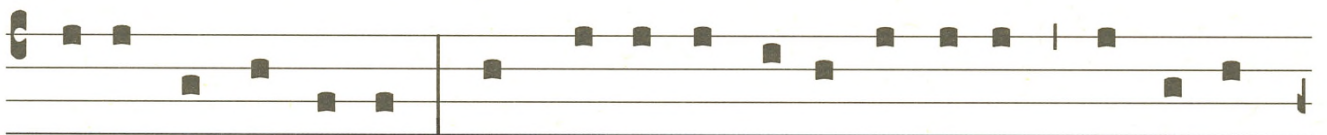
Allo-ra Pi-la-to fe-ce prende-re Ge-sù e lo fe-ce fla-gel-



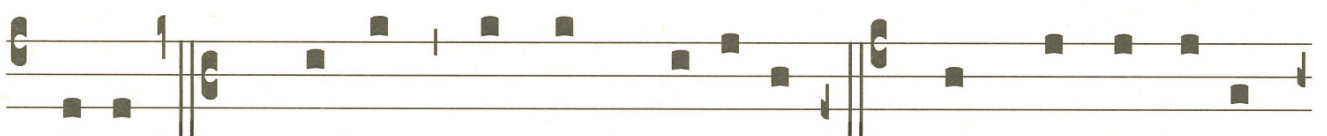
la-re. E i solda-ti, intreccia-ta una co-rona di spi-ne,



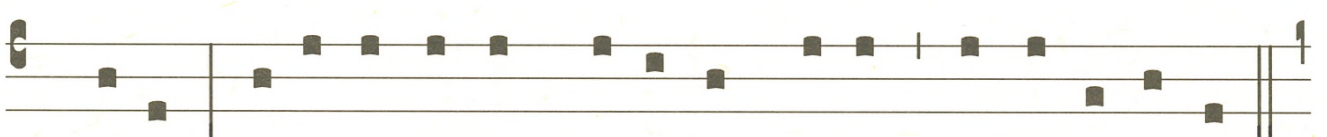
glie-la po-se-ro sul capo e gli mi-se-ro addosso un man-



tello di porpo-ra. Poi gli si avvi-ci-na-vano e di-ce-



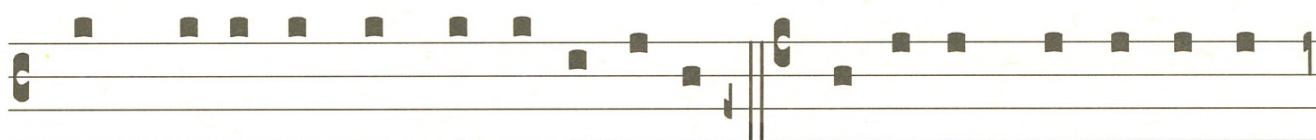
vano: **F** «Salve, re dei Giude-i!». **C** E gli da-vano



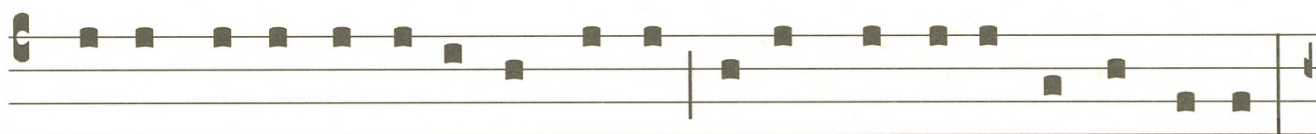
schiaffi. Pi-la-to uscì fuo-ri di nuovo e disse lo-ro:



**P** «Ecco, i-o ve lo condu-co fuo-ri, perché sappia-te che



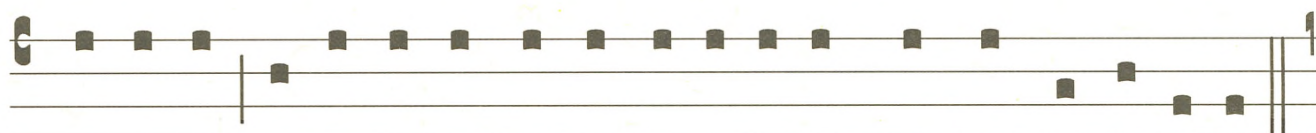
non trovo in lui colpa alcuna». **C** Allo-ra Ge-sù uscì,



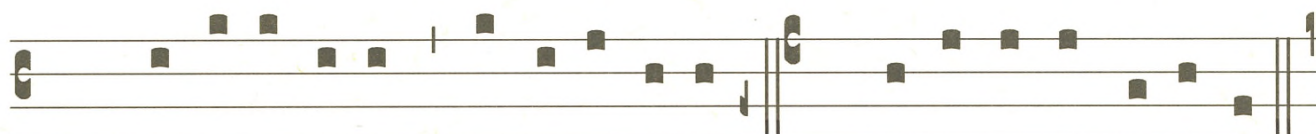
portando la co-rona di spi-ne e il mantello di porpo-ra.



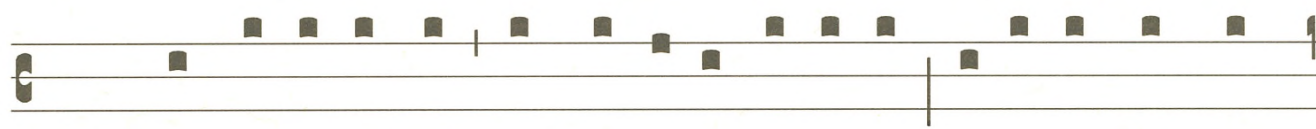
E Pi-la-to disse lo-ro: **P** «Ecco l'uomo!». **C** Come lo



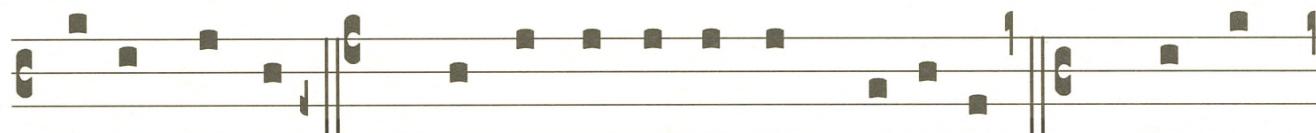
vi-de-ro, i ca-pi dei sa-cerdo-ti e le guardie gri-da-rono:



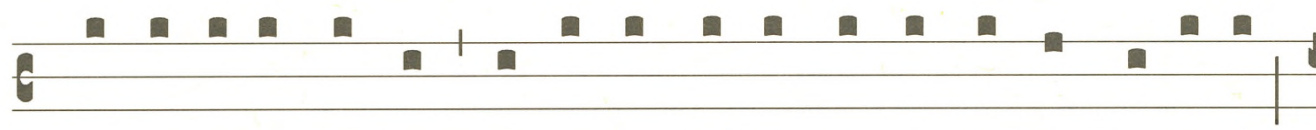
**F** «Cro-ci-figgi-lo! Cro-ci-figgi-lo!». **C** Disse lo-ro Pi-la-to:



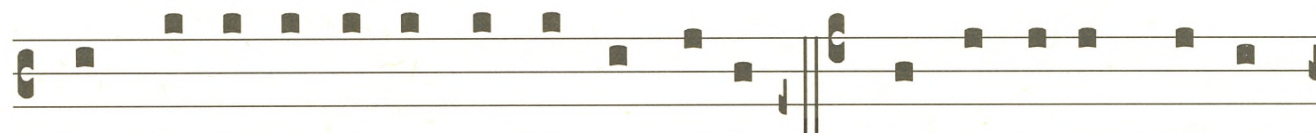
**P** «Prende-te-lo voi e cro-ci-figge-te-lo; i-o in lui non



trovo colpa». **C** Gli rispo-se-ro i Giude-i: **F** «Noi ab-



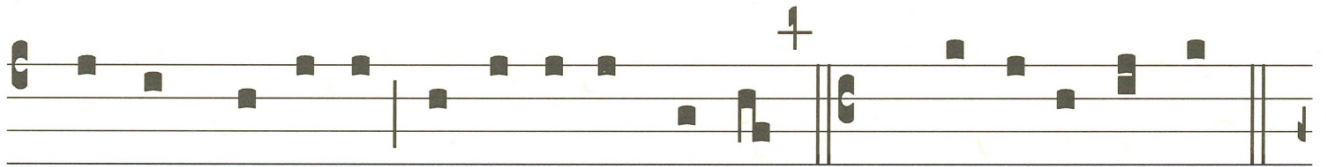
biamo una Legge e se-condo la Legge de-ve mo-ri-re,



perché si è fatto Figlio di Di-o». **C** All'u-di-re queste



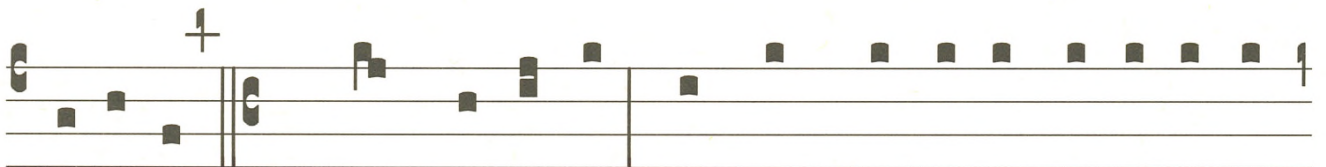
pa-ro-le, Pi-la-to ebbe ancor più pa-u-ra. Entrò di nuo-



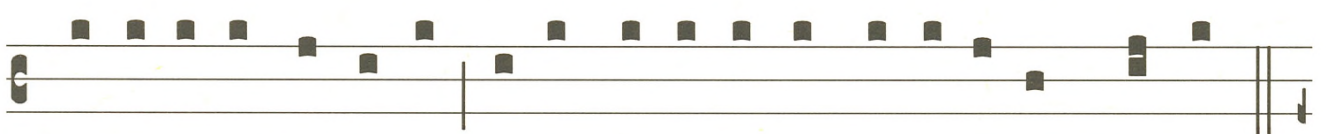
vo nel pre-torio e disse a Ge-sù: **P** «Di dove sei tu?».



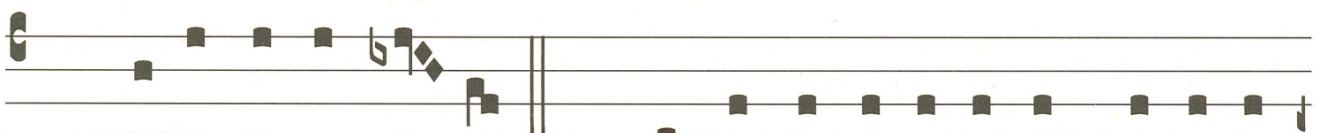
**C** Ma Ge-sù non gli die-de risposta. Gli disse allo-ra



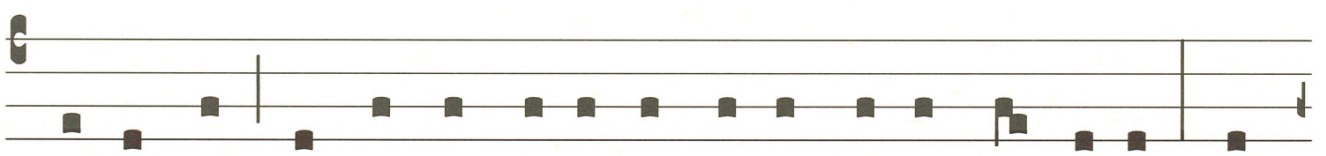
Pi-la-to: **P** «Non mi par-li? Non sai che ho il po-te-re di



metterti in li-bertà e il po-te-re di metterti in cro-ce?».



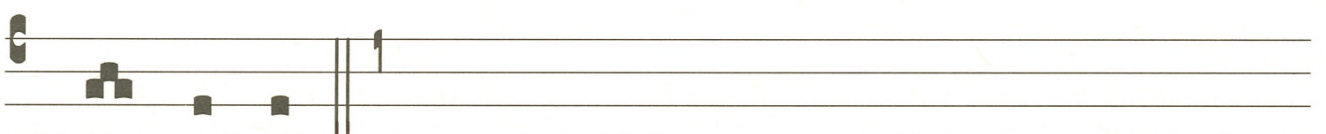
**C** Gli rispo-se Ge-sù: **+** «Tu non avresti alcun po-te-re



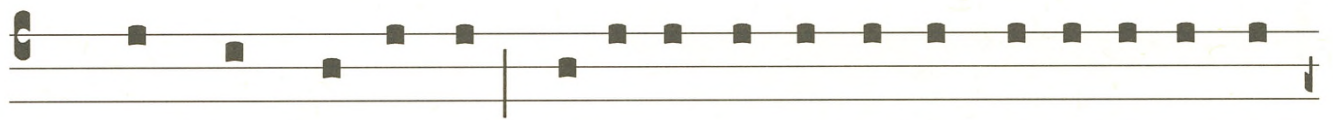
su di me, se ciò non ti fosse sta-to da-to dal-l'alto. Per



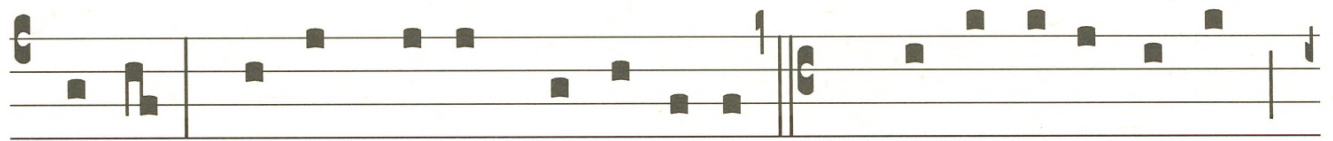
questo chi mi ha con-segna-to a te ha un pec-ca-to



più grande».



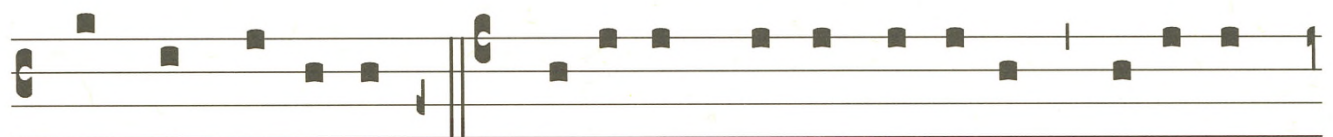
**C** Da quel momento Pi-la-to cerca-va di metterlo in li-



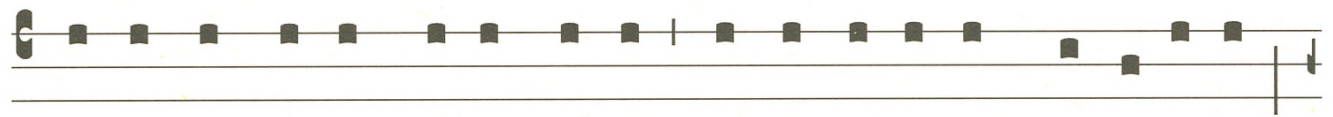
bertà. Ma i Giudei gri-da-rono: **F** «Se li-be-ri costui,



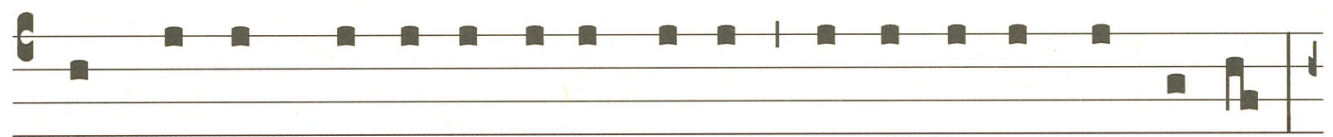
non sei ami-co di Ce-sa-re! Chi-unque si fa re si mette



contro Ce-sa-re». **C** Udi-te queste pa-ro-le, Pi-la-to



fe-ce condurre fuo-ri Ge-sù e se-dette in tri-buna-le,



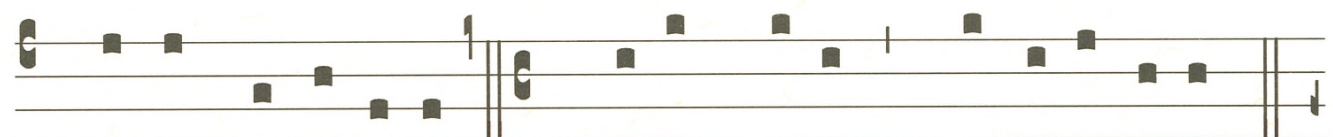
nel luo-go chiama-to Li-tòstro-to, in ebraico Gabba-tà.



E-ra la Pa-rascè-ve del-la Pasqua, verso mezzogiorno.



Pi-la-to disse ai Giude-i: **P** «Ecco il vostro re!». **C** Ma



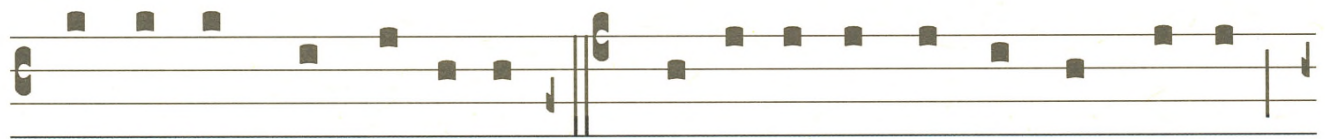
quel-li gri-da-rono: **F** «Vi- a! Vi- a! Cro-ci-figgi-lo!».



**C** Disse lo-ro Pi-la-to: **P** «Mette-rò in cro-ce il vostro re?».



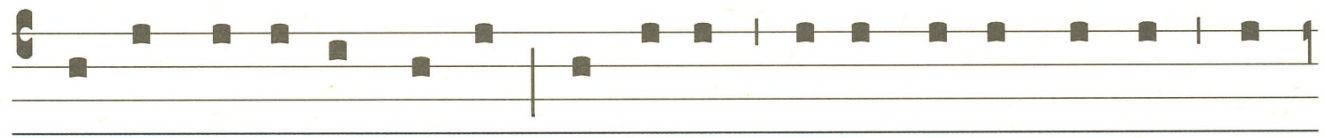
**C** Rispo-se-ro i ca-pi dei sa-cerdo-ti: **F** «Non abbiamo



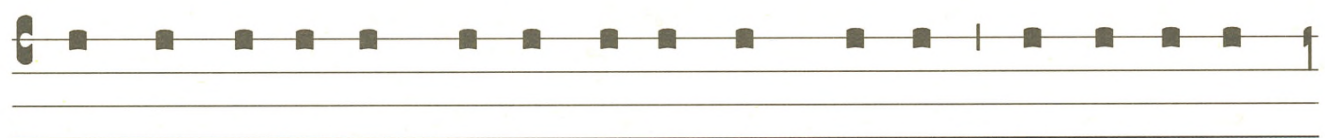
altro re che Ce-sa-re». **C** Allo-ra lo consegnò lo-ro



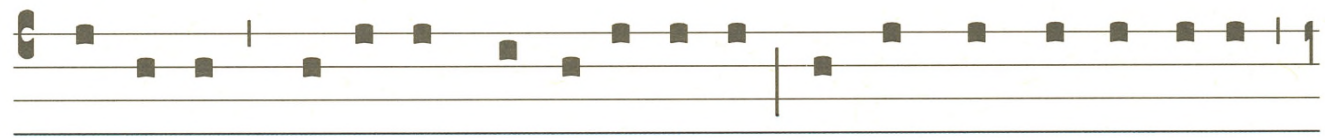
perché fosse cro-ci-fisso.



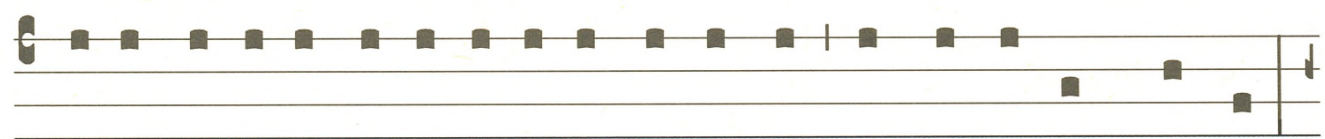
Essi pre-se-ro Ge-sù ed egli, portando la cro-ce, si



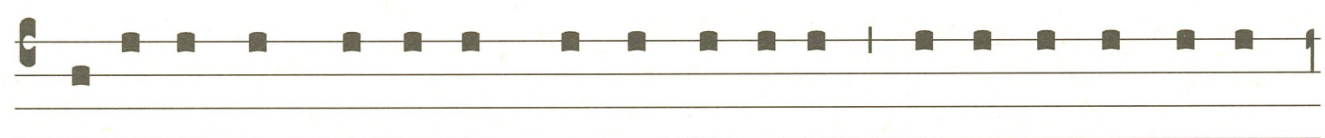
avviò verso il luo-go detto del Cranio, in ebraico



Gòlgo-ta, dove lo cro-ci-fisse-ro e con lui altri du-e,



uno da una parte e uno dall'altra, e Ge-sù in mezzo.

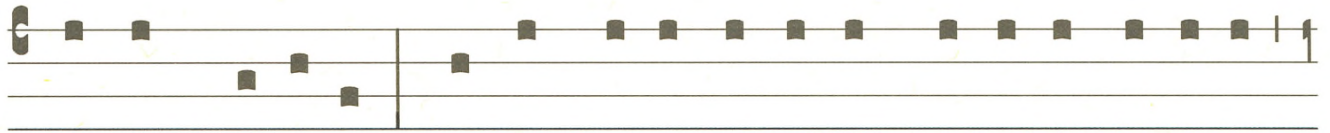


Pi-la-to compo-se anche l'iscrizione e la fe-ce porre

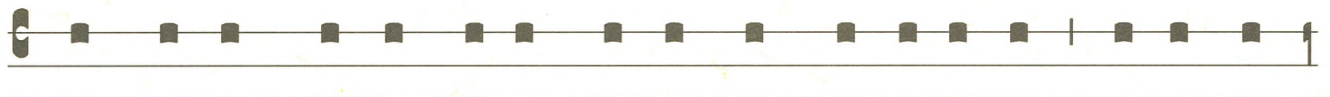




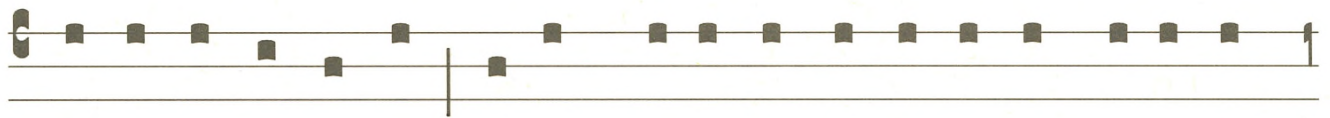
sulla cro-ce; vi e-ra scritto: «Ge-sù il Na-za-reno, il



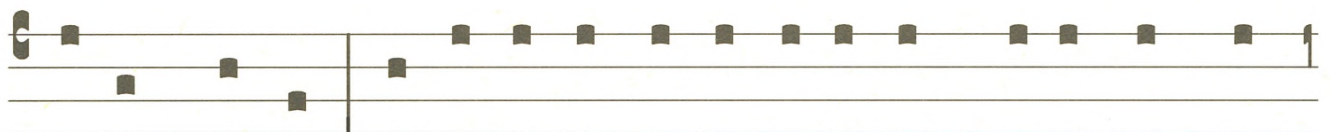
re dei Giude-i». Mol-ti Giudei lesse-ro questa iscrizione,



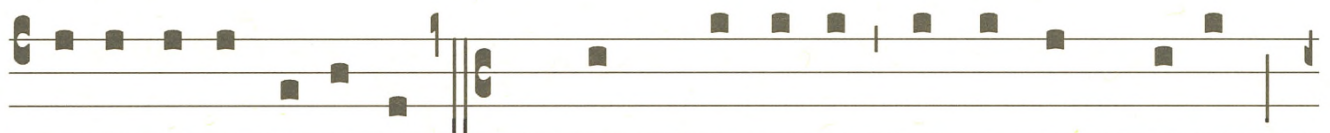
perché il luo-go dove Ge-sù fu cro-ci-fisso e-ra vi-



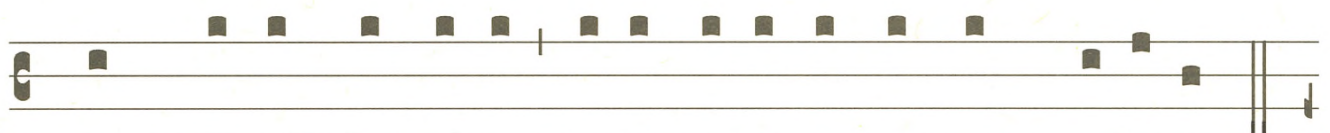
ci-no al-la cit-tà; e-ra scritta in ebraico, in la-ti-no



e in gre-co. I ca-pi dei sa-cerdo-ti dei Giudei dissero



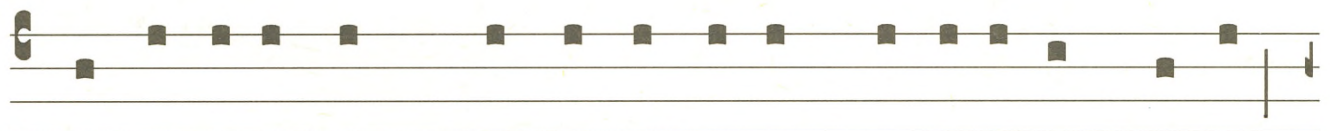
allo-ra a Pi-la-to: **F** «Non scri-ve-re: “Il re dei Giudei”,



ma: “Costui ha detto: I-o sono il re dei Giude-i”».



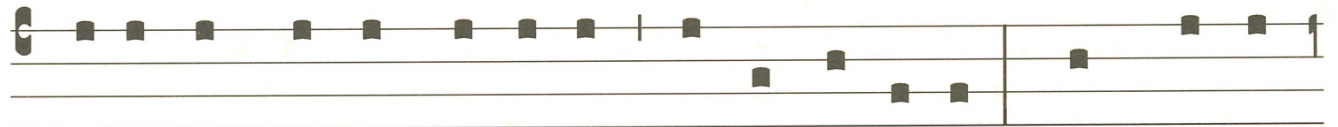
**C** Rispo-se Pi-la-to: **P** «Quel che ho scritto, ho scritto».



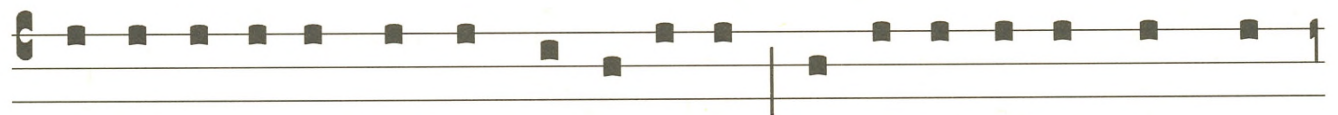
**C** I solda-ti poi, quando ebbe-ro cro-ci-fisso Ge-sù,



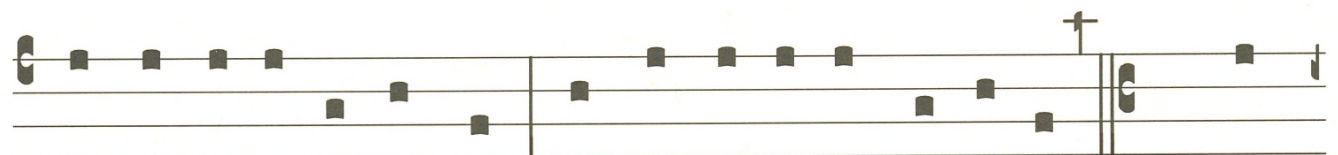
pre-se-ro le su-e vesti, ne fe-ce-ro quattro parti



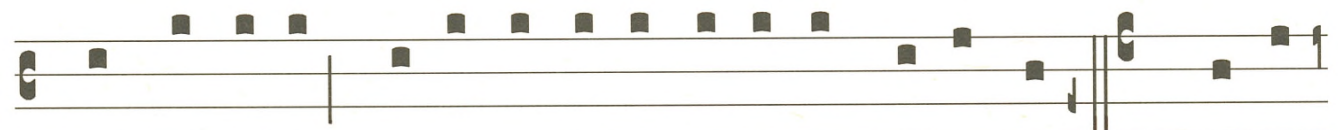
- una per ciascun solda-to -, e la tu-ni-ca. Ma quel-la



tu-ni-ca e-ra senza cu-ci-tu-re, tessu-ta tutta d'un pez-



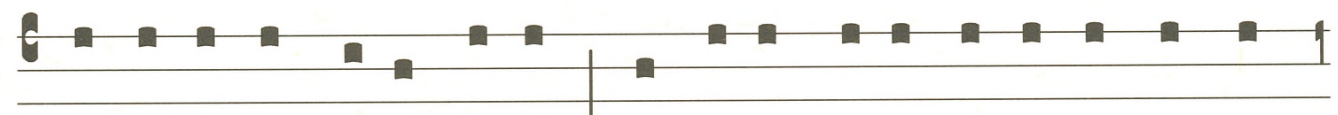
zo da cima a fondo. Perciò disse-ro tra lo-ro: **F** «Non



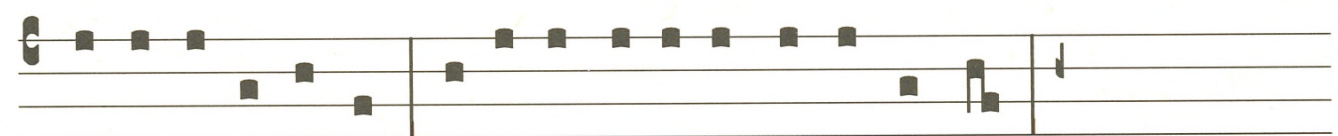
stracciamo-la, ma ti-riamo a sorte a chi tocca». **C** Co-sì



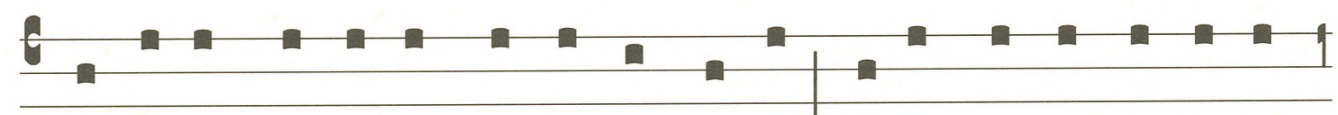
si compi-va la Scrittu-ra, che di-ce: «Si sono di-vi-si



tra lo-ro le mi-e vesti e sulla mi-a tu-ni-ca hanno



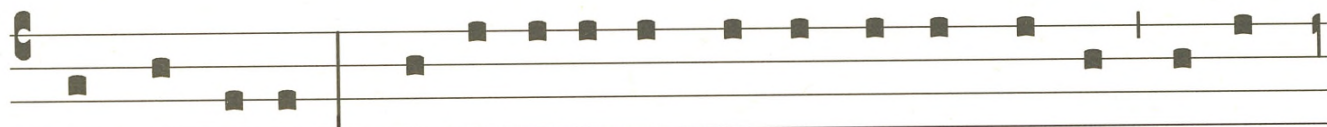
getta-to la sorte». E i solda-ti fe-ce-ro co-sì.



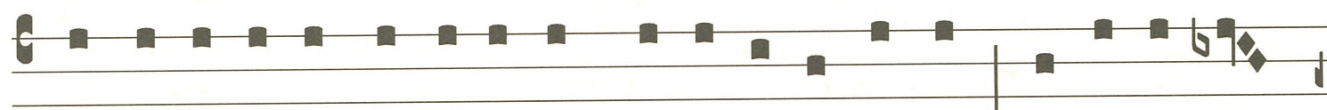
Sta-vano presso la cro-ce di Ge-sù su-a madre, la so-rel-



la di su-a madre, Ma-ri- a madre di Clè-opa e Ma-ri- a



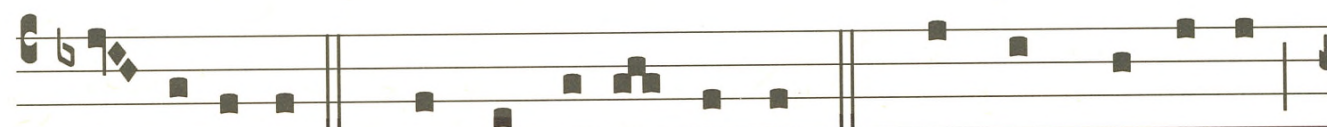
di Màgda-la. Ge-sù allo-ra, ve-dendo la madre e ac-



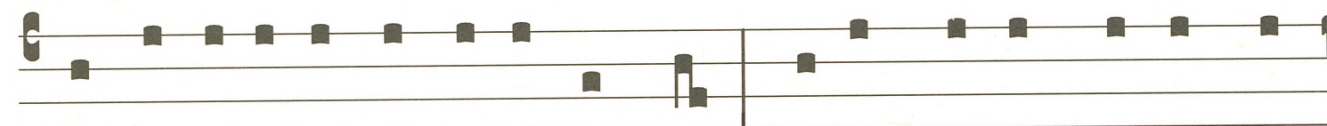
canto a lei il discepo-lo che egli ama-va, disse al-la



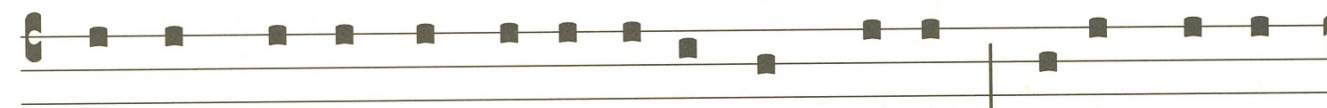
madre: **+** «Don- na, ecco tu-o figlio!». **C** Poi disse al



di-scepo-lo: **+** «Ecco tu-a madre!». **C** E da quell'o-ra



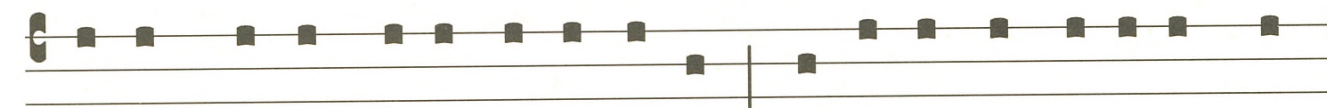
il discepo-lo l'accolse con sé. Dopo questo, Ge-sù, sa-



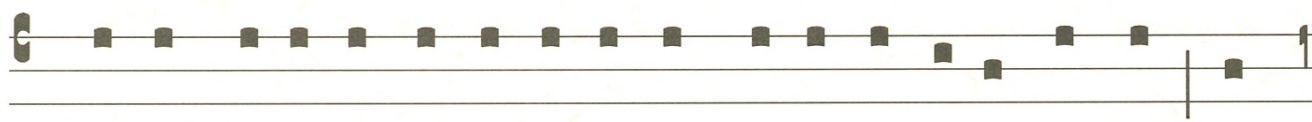
pendo che ormai tutto e-ra compiuto, affinché si



compisse la Scrittu-ra, disse: **+** «Ho se-te». **C** Vi e-ra



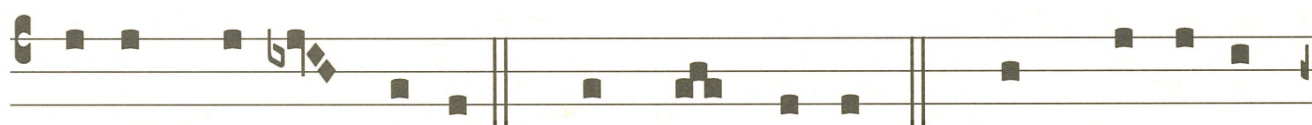
lì un va-so pieno di a-ce-to; po-se-ro perciò una spu-



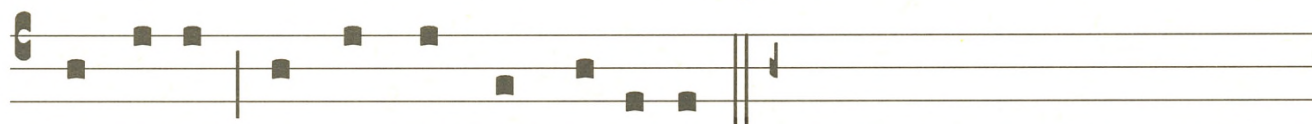
gna, imbevuta di a-ceto, in cima a una canna e



glie-la accosta-rono al-la bocca. Dopo a-ver pre-so l'a-

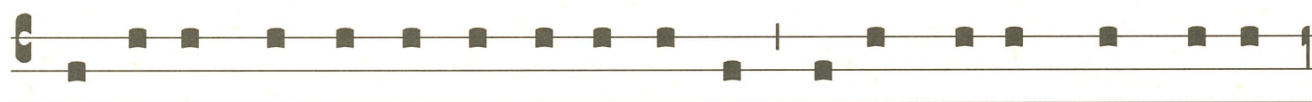


ce-to, Ge-sù disse: **+** «È compiuto!». **C** E, china-to

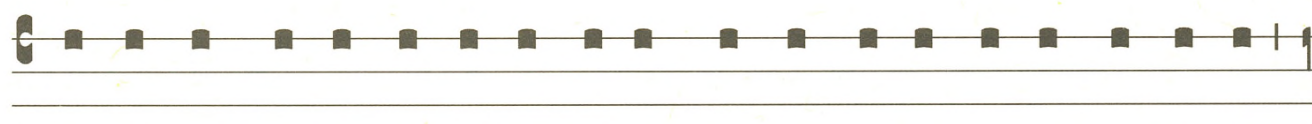


il capo, consegnò lo spi-ri-to.

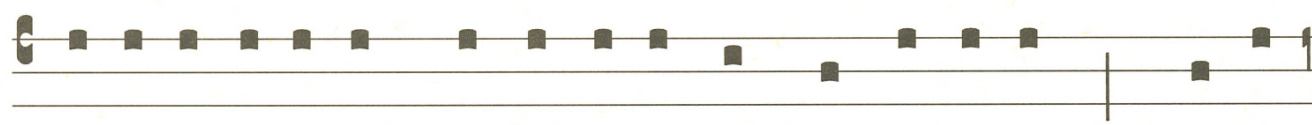
*Qui si genuflette e si fa una breve pausa.*



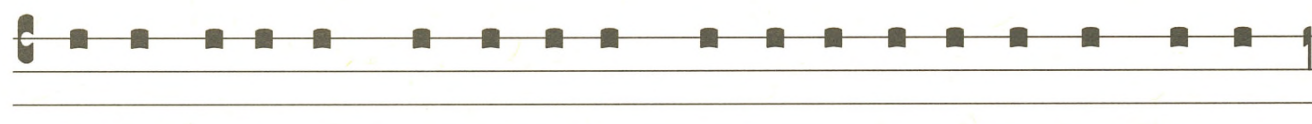
**C** E-ra il giorno del-la Pa-rascè-ve e i Giudei, perché i



corpi non rima-nesse-ro sulla cro-ce du-rante il sa-ba-to



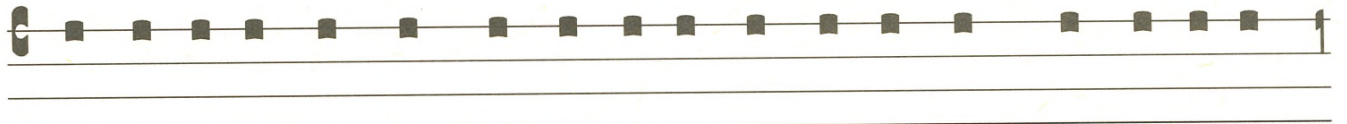
– e-ra infatti un giorno so-lenne quel sa-ba-to –, chie-se-



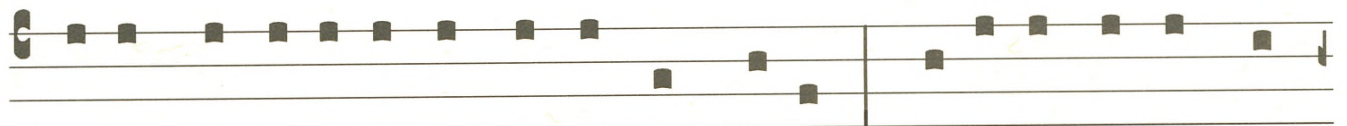
ro a Pi-la-to che fosse-ro spezza-te lo-ro le gambe e



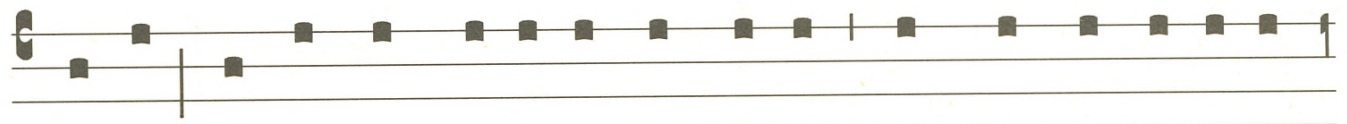
fosse-ro porta-ti vi- a. Venne-ro dunque i solda-ti e



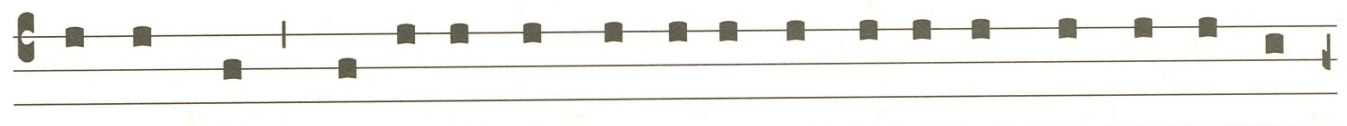
spezza-rono le gambe all'uno e all'altro che e-rano



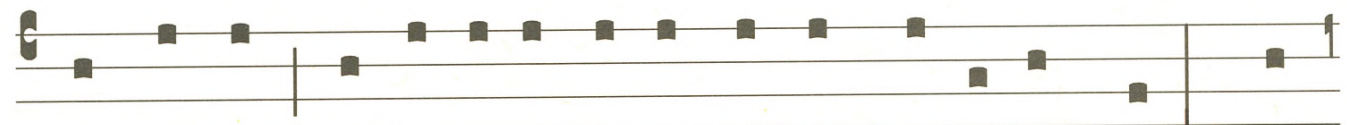
sta-ti cro-ci-fissi insieme con lu-i. Venu-ti pe-rò da



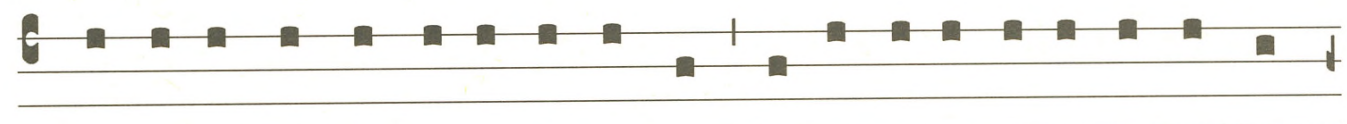
Ge-sù, ve-dendo che e-ra già morto, non gli spezza-rono



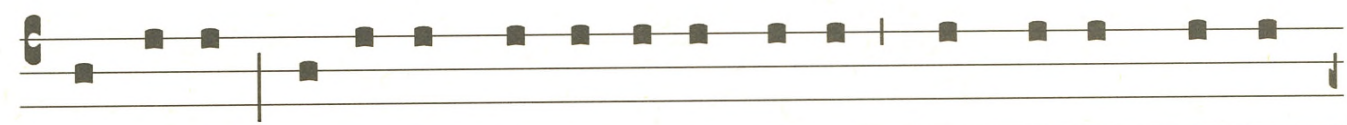
le gambe, ma uno dei solda-ti con una lancia gli colpì



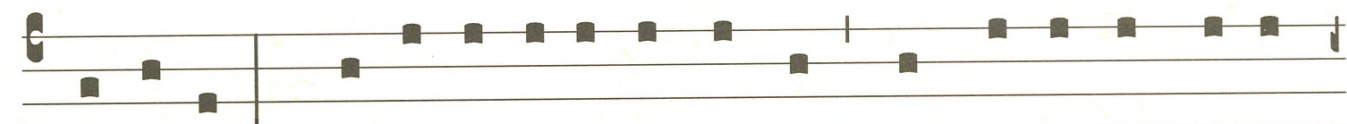
il fianco, e su-bi-to ne u-scì sangue e acqua. Chi



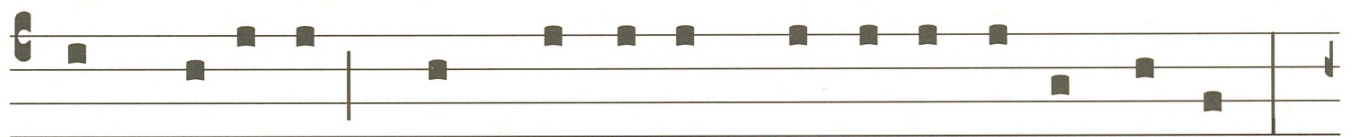
ha visto ne dà testimonianza e la su-a testimonianza



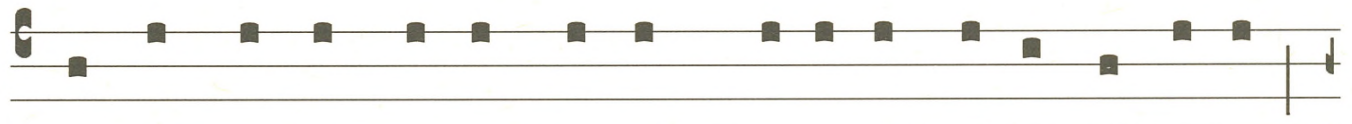
è ve-ra; egli sa che di-ce il ve-ro, perché anche voi



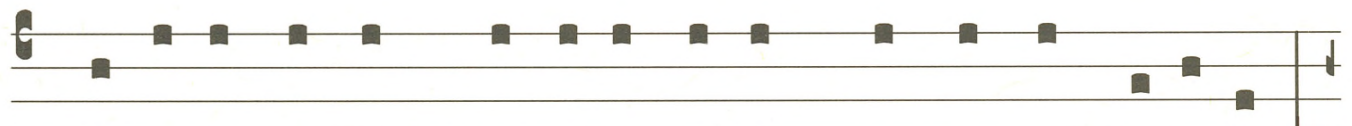
credia-te. Questo infatti avvenne perché si compisse



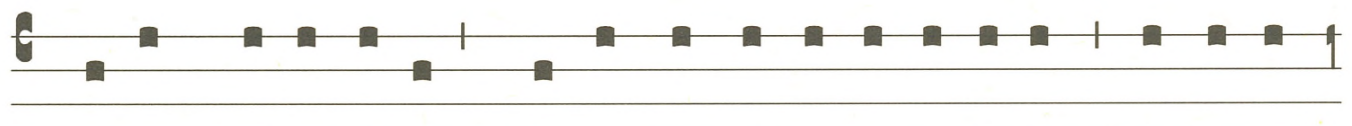
la Scrittura: «Non gli sarà spezzato alcun osso».



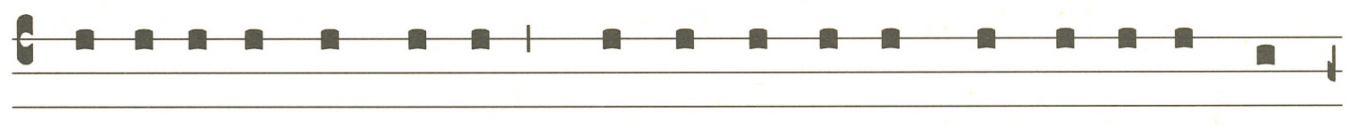
E un altro passo della Scrittura dice ancora:



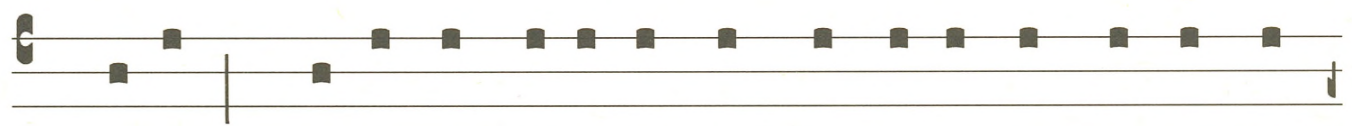
«Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto».



Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatea, che era



discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei



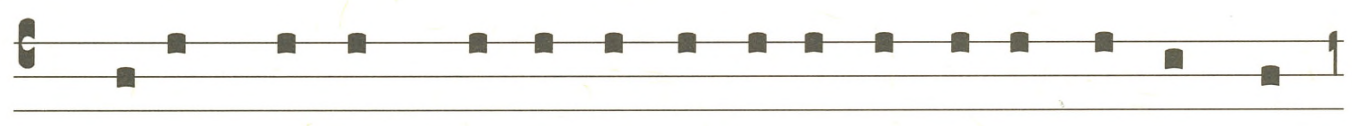
Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di



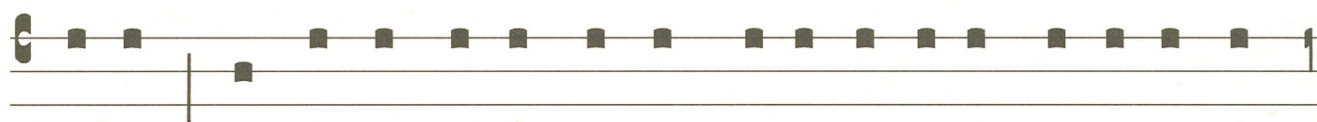
Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e



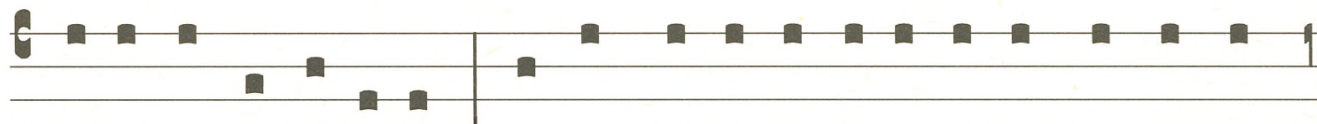
prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodemo



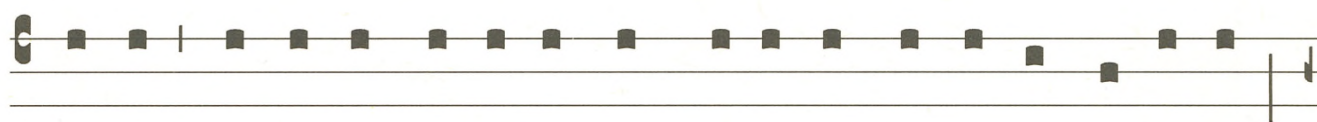
– quello che in precedenza era andato da lui di



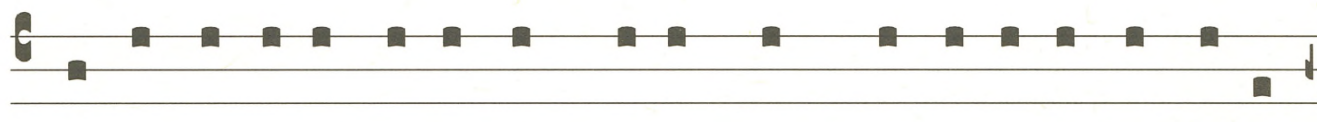
notte — e portò circa trenta chi-li di una mistu-ra di



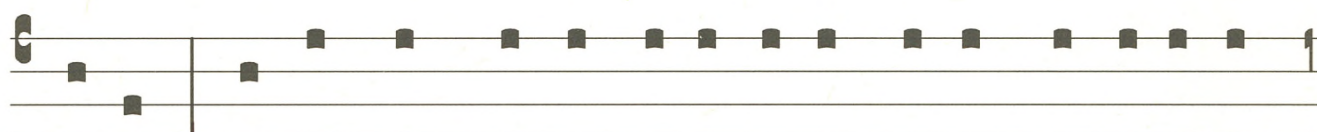
mirra e di à-lo-e. Essi pre-se-ro allo-ra il corpo di



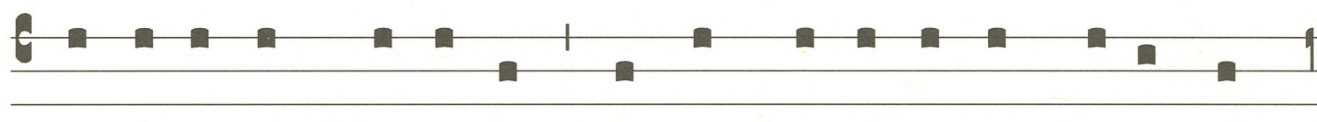
Ge-sù e lo avvolse-ro con te-li, insieme ad a-romi,



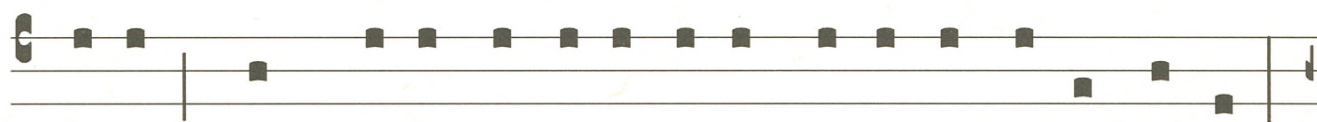
come u-sano fa-re i Giudei per pre-pa-ra-re la sepol-



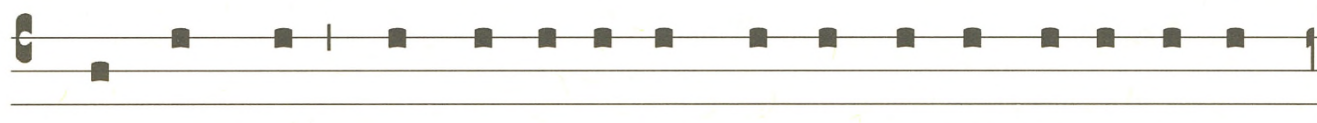
tu-ra. O-ra, nel luo-go dove e-ra sta-to cro-ci-fisso,



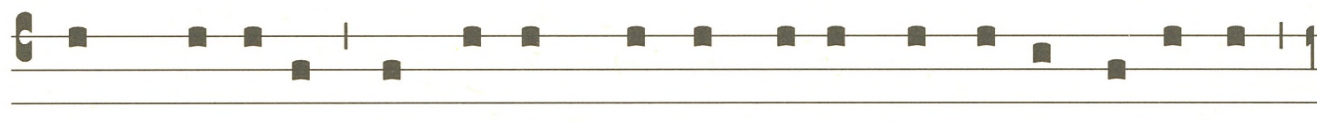
vi e-ra un giardi-no e nel giardi-no un sepolcro



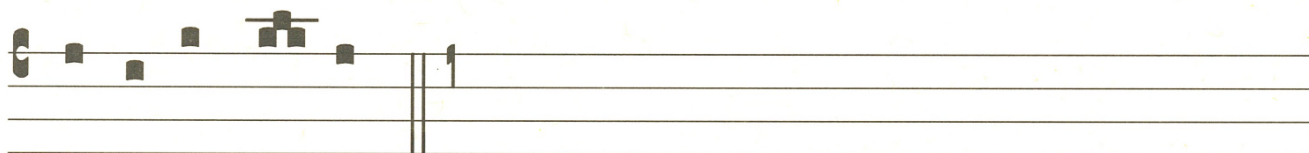
nuovo, nel qua-le nessuno e-ra sta-to anco-ra posto.



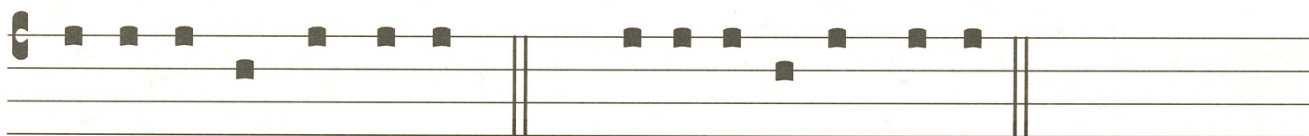
Là dunque, poiché e-ra il giorno del-la Pa-rascè-ve



dei Giude-i e da-to che il sepolcro e-ra vi-ci-no,



po-se-ro Ge- sù.



Pa-ro-la del Signo-re. **R.** Lode a te, o Cristo.